


COMUNE DI FONTE

Provincia di Treviso

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

 (Art. 124 - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e
 Art. 32 L. 69/2009)

N. 127 Reg. Pubblicazioni

 Si certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno **31-01-2014**

 all'Albo on-line ove rimarrà esposta per **15 giorni consecutivi**.

Addì, 31-01-2014

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
F.TO (GAZZOLA LUISA)
UFFICI INTERESSATI

- ☐ SEGRETARIO
- ☐ SEGRETERIA/TRIBUTI
- ☐ RAGIONERIA
- ☐ COMMERCIO
- ☐ PROTOCOLLO
- ☐ TECNICO
- ☐ ANAGRA./STATO CIVILE
- ☐ ASSISTENZA
- ☐ BIBLIOTECA
- ☐ POLIZIA URBANA

NOTE
OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (P.T.T.I.) PER IL TRIENNIO 2014-2016.

 L'anno **duemilaquattordici** il giorno **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **19:15**, nella sede municipale per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	CARICA	P/A
TONDI MASSIMO	SINDACO	P
CECCATO LUIGINO	VICE SINDACO	P
DAL BELLO MAURIZIO	ASSESSORE	P
REGINATO LINO	ASSESSORE	P
SIBEN CLAUDIO	ASSESSORE	P
ZANOTTO SANDRA	ASSESSORE	P

 presenti n. **6** e assenti n. **0**.

 Assiste all'adunanza il sig. **BERGAMIN ANTONELLA** - Segretario Comunale.

 Il sig. **TONDI MASSIMO** in qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto

 Immediatamente eseguibile: **S**

 Soggetta a controllo: **N**

 Soggetta a ratifica: **N**

 Trasmessa alla Prefettura
 di Treviso in data

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (P.T.T.I.) PER IL TRIENNIO 2014 – 2016

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la Legge 06.11.2012 n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;

DATO ATTO che la predetta disposizione ha previsto:

- l'istituzione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 150/2009, ora A.N.AC. - Autorità Nazionale Anticorruzione per effetto dell'articolo 5 comma 3 del D.L. 31.08.2013 n. 101 convertito in Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- l'approvazione, a cura di A.N.AC., di un Piano nazionale anticorruzione (P.N.A.) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, finalizzato ad assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'individuazione, per ogni Amministrazione, di un responsabile della prevenzione della corruzione soggetto che, negli enti locali, è identificato di norma nel Segretario Comunale salva diversa e motivata determinazione;
- l'approvazione in ogni Amministrazione di un Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da redigersi sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A. come sopra predisposto ed approvato;
- la delega al Governo ai fini dell'adozione di un Decreto Legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, delega cui è conseguita l'approvazione del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;

RILEVATO che l'articolo 10 del D.Lgs. n. 33/2013, come sopra approvato, prevede che ogni Amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.), da aggiornare annualmente, e nel quale indicare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

CONSIDERATO che l'articolo 1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012 demandano ad intesa in sede di Conferenza unificata gli adempimenti attuativi per le regioni e gli enti locali ivi compresi quelli conseguenti le disposizioni dei decreti legislativi previsti dalla citata Legge;

VISTO l'accordo intervenuto tra Governo, Regioni ed Enti Locali il 24 luglio 2013, in sede di Conferenza Unificata, per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge n.190/2012 con cui sono stati stabiliti gli adempimenti di competenza delle Amministrazioni Locali, ed in particolare:

- *che in fase di prima applicazione, gli enti adottano il P.T.P.C. e il P.T.T.I. entro il 31 gennaio 2014 e contestualmente provvedono alla loro pubblicazione sul sito istituzionale, con evidenza del nominativo del responsabile della trasparenza e del responsabile della prevenzione;*
- *che l'adozione dei Piani dovrà essere comunicata al Dipartimento della funzione pubblica entro il medesimo termine del 31 gennaio mediante indicazione del link alla pubblicazione sul sito o secondo modalità che saranno indicate sul sito del Dipartimento — sezione anticorruzione;*
- *che il P.T.T.I. verrà inoltre inserito nel portale della trasparenza della C.I.V.I.T. (ora A.N.AC.) secondo termini e modalità che saranno indicati dall'Autorità;*

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato da CIVIT (ora A.N.AC.) con deliberazione n. 72 in data 11 settembre 2013;

RILEVATO che lo stesso ha la funzione di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e fornisce altresì specifiche indicazioni vincolanti per l'elaborazione della proposta di P.T.P.C.;

RICHIAMATA la delibera consiliare n. 3 del 19.02.2013 con la quale si è provveduto all'individuazione e alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario Comunale;

ESAMINATA la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014 – 2016, elaborata dal Responsabile della prevenzione della corruzione, come composto da:

- Il Piano triennale di prevenzione della corruzione - P.T.P.C.;
- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) e relativo allegato;

VISTA la delibera della CIVIT (ora A.N.A.C.) n. 12 in data 22.01.2014 con la quale è stato espresso l'avviso che:

“la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali spetta alla Giunta, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsto dal Piano nazionale anticorruzione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente”;

RICHIAMATO l'articolo 48 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 ed il parere espresso dall'ANCI con nota in data 21.03.2013;

VISTA la nota in data 27.01.2014 con la quale la CIVIT (ora A.N.A.C.) ha comunicato che:

“Come previsto dalla delibera n. 50/2013, tutte le amministrazioni sono tenute a pubblicare il testo del Programma triennale per l'integrità e la trasparenza sul proprio sito istituzionale nella sotto-sezione “Disposizioni generali-Programma per la trasparenza e l'integrità”.

Nessuna amministrazione è tenuta a trasmettere all'Autorità il link alla pagina in cui è pubblicato il Programma.

Esclusivamente le amministrazioni statali e gli enti pubblici nazionali provvederanno al caricamento dei Programmi triennali sul Portale della trasparenza a partire dal 10 febbraio 2014.

Per quanto concerne la compilazione delle schede disponibili negli allegati 3 e 4 della delibera n. 50/2013, essa è differita a una data che l'Autorità si riserva di definire successivamente”;

RICHIAMATO il Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Fonte a norma dell'articolo 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, approvato con delibera di Giunta n. 8 in data 23.01.2014;

ATTESO CHE l'adozione del sopra indicato Codice rappresenta una delle “azioni e misure” principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato, secondo quanto indicato nel Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera della CIVIT (ora A.N.A.C.) n. 72 del 2013. A tal fine, il Codice costituisce elemento essenziale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione;

VISTA la delibera di Giunta n. 10 in data 30.01.2014 ad oggetto *“Esame ed approvazione del Regolamento concernente incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi al personale dipendente”* in attuazione di quanto disciplinato dal novellato articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la Legge 6.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO lo Statuto comunale;

RICHIAMATO il vigente Regolamento uffici e servizi;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON L'ASSISTENZA giuridico – amministrativa del Segretario Comunale;

AD UNANIMITA' DI VOTI espressi in forma palese dagli Assessori presenti e votanti come da frontespizio;

DELIBERA

1. Di APPROVARE l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Fonte per il triennio 2014/2016, elaborata dal Responsabile della prevenzione della corruzione, come composto da:
 - Il Piano triennale di prevenzione della corruzione - P.T.P.C.;
 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) e relativo allegato;
2. Di DARE ATTO CHE il Piano dovrà essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione;
3. Di DISPORRE la pubblicazione del P.T.P.C. ed allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Trasparenza", sotto-sezione "Disposizioni generali-Programma per la trasparenza e l'integrità";
4. Di DISPORRE la notifica del P.T.P.C. ai Responsabili di servizio, titolari di posizione organizzativa, dando atto che gli stessi sono tenuti, come evidenziato tra l'altro anche nell'allegato al P.T.T.I. e agli articoli 8 e 9 del Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Fonte a norma dell'articolo 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 8 del 23.01.2014;
 - ad applicare scrupolosamente in materia di trasparenza e tracciabilità le misure previste dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, trasmettendo le informazioni/aggiornamenti di competenza all'addetto all'inserimento sul portale;
 - ad assicurare l'elaborazione, il reperimento e la trasmissione dei dati e documenti sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito Internet istituzionale nei tempi stabiliti e di verificare che le pubblicazioni di competenza siano effettivamente avvenute, segnalando tempestivamente eventuali disfunzionalità;
5. DI DARE ATTO CHE, in relazione a quanto disciplinato, tra l'altro, anche dal Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Fonte a norma dell'art.54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 8 in data 23.01.2014, tutti i dipendenti sono tenuti:
 - a conoscere, consultare e rispettare le prescrizioni contenute P.T.P.C. e a collaborare alla realizzazione delle misure ivi contenute;
 - a prescindere dai compiti assegnati, a fornire nei termini stabiliti dal Responsabile anti-corruzione tutte le informazioni ed i dati richiesti;
6. Di DARE ATTO CHE il Responsabile della prevenzione della corruzione è tenuto a:
 - verificare l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
 - proporre la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 - entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblicare nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e a trasmetterla all'organo di indirizzo;
 - nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora lo ritenga opportuno, riferire sull'attività svolta;
7. Di DISPORRE l'adempimento agli obblighi di pubblicazione e comunicazione impartiti dalla CIVIT (ora A.N.A.C.), dal Dipartimento della Funzione Pubblica o da altre Autorità ed Enti competenti;
8. Di DICHIARARE la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi di quanto disciplinato dall'articolo 134, quarto comma, del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, stante l'urgenza di provvedere.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.TO TONDI MASSIMO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO BERGAMIN ANTONELLA

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTA la proposta, si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

VISTA la proposta sopra specificata, si dà atto della regolarità e completezza dell'istruttoria.

li, 30-01-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO BERGAMIN ANTONELLA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 31-01-14 .



IL FUNZIONARIO INCARICATO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art. 125, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi, giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari.
Fonte, li 31-01-14

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
F.TO GAZZOLA LUISA

COMUNICAZIONE ALLA PREFETTURA (Art. 135, c. 2, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione mediante invio - oggi giorno di pubblicazione al Prefetto.

Fonte, li.....

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
F.TO GAZZOLA LUISA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ DELIBERAZIONE

(Art. 134 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e Art. 32 L. 69/2009)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ildecorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo on-line del Comune, (comma 3, dell'Art. 134 del Decreto Legislativo del 18 Agosto 2000, n. 267 e Art. 32 L. 69/2009).
- Per conferma della deliberazione di Giunta Comunale/Consiglio Comunale con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Comunale, su richiesta di 1/5 dei Consiglieri Comunali (art. 127, comma 2, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267).

Fonte, li

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
F.TO GAZZOLA LUISA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li,

IL FUNZIONARIO INCARICATO